

È nata la prima comunità energetica rinnovabile in Lombardia

È nata la prima comunità energetica rinnovabile in Lombardia. A Turano Lodigiano, piccolo comune di poco più di 1500 abitanti, verranno installati due impianti fotovoltaici di 34 kW e 13 kW ciascuno, che permetteranno di produrre, scambiare e vendere energia verde al 100%. **La comunità energetica si compone di 9 famiglie - a breve saliranno a 23 -, 1 parrocchia e 9 utenze comunali, riuniti nella libera associazione chiamata Solisca.** Il tutto ha avuto inizio nel 2020 - poco dopo la firma del [decreto](#) che ha dato il via libera alla sperimentazione delle comunità energetiche rinnovabili (REC) -, per iniziativa dell'amministrazione comunale e la digital energy company [Sorgenia](#), con l'idea di realizzare cinque impianti fotovoltaici dal valore di 70mila euro. Oltre ai due che effettivamente alimenteranno Solisca, altri 3 sarebbero stati installati nell'ufficio postale, nella sede della protezione civile e nella mensa del paese confinante Bertonico. Attualmente, però, sono previsti due impianti sulle aree coperte del campo sportivo e della palestra di Turano Lodigiano, dotati di una capacità energetica di circa 50mila kilowatt l'anno.

A gestire tutto il processo sarà una piattaforma digitale, che registrerà in tempo reale i dati - certificati da tecnologia blockchain - di produzione e consumo, i flussi di potenza, gli scambi di energia - prodotta, prelevata, condivisa - e il risparmio in bolletta. **I componenti della comunità saranno dotati di un profilo energetico a cui potranno accedere tramite un'app, per ricevere consigli sull'utilizzo dell'energia prodotta e scambiata e ottenere risparmio ed efficienza ancora maggiori.** Inoltre, la piattaforma digitale permetterà di avere sotto controllo alcuni indicatori di sostenibilità ambientale, come quelli relativi alle emissioni di anidride carbonica evitate e al numero di alberi equivalenti piantati. Infine, gli utenti saranno invitati ad adottare comportamenti di consumo più consapevoli e sostenibili, tramite iniziative di gamification.

Il modello adottato nel Comune lodigiano, non solo collega innovazione, sostenibilità e condivisione al servizio della transizione energetica, ma trasforma i consumatori di energia, da semplici pagatori di bollette a soggetti consapevoli e attivi. Per questo motivo, l'intenzione di Sorgenia è di replicarlo nel prossimo futuro, con la creazione di altre comunità energetiche rinnovabili per salvaguardare sempre di più l'ambiente e generare risparmi energetici.

[di Eugenia Greco]